

Valutazione della Qualità della Ricerca 2011-2014 (VQR 2011-2014)

Parte terza: Analisi delle singole istituzioni
21 Febbraio 2017

Lista degli acronimi e termini speciali

ADDETTI. Il personale incardinato nelle istituzioni cui sono stati associati i prodotti di ricerca da valutare.

AM (Addetti in Mobilità). Addetti che sono stati assunti in ruolo o hanno avuto un avanzamento di carriera nella istituzione nel quadriennio della VQR.

AMBITI. Gli ambiti di valutazione della Terza Missione come definiti dal Manuale.

ANVUR. Agenzia Nazionale per la Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca.

AREE. Le sedici aree scientifiche nelle quali è stato suddiviso il processo di valutazione.

BANDO. Il bando di partecipazione alla VQR 2011 – 2014.

BC. Beni culturali.

CETM. Commissione di Esperti della valutazione della Terza Missione.

CINECA. Consorzio Interuniversitario di Calcolo. Ha gestito il sistema di informatizzazione e le procedure amministrativo-contabili relativi al processo di valutazione.

CRC. Centri di Ricerca Clinica, strutture specializzate nella sperimentazione clinica e valutate nell'ambito della TM, Tutela della Salute.

CT. Conto Terzi.

DM. Il decreto ministeriale del 27 giugno 2015 che ha affidato all'ANVUR lo svolgimento della VQR 2011 – 2014.

ECM. Corsi di Educazione Continua in Medicina, valutati nell'ambito della TM, Tutela della Salute.

FC. Formazione continua.

GEV. Gruppi di Esperti della Valutazione. I sedici comitati di esperti nelle discipline delle aree scientifiche che hanno curato la valutazione dei prodotti di ricerca conferiti dalle istituzioni.

IRAS1-IRAS5. Gli indicatori di qualità della ricerca di area e di istituzione definiti dal Bando, calcolati come frazione del valore complessivo di area.

IRFS. L'indicatore finale di qualità della ricerca di istituzione, che integra gli indicatori di area IRAS1, ..., IRAS5 mediante i pesi attribuiti alle sedici aree.

IRD1-IRD3. Gli indicatori di qualità della ricerca di area e di dipartimento definiti dal Bando, calcolati come frazione del valore complessivo di area.

IRDF. L'indicatore finale di qualità della ricerca di dipartimento, che integra gli indicatori IRD1-IRD3 mediante i pesi attribuiti alle sedici aree.

ISTITUZIONI. I soggetti che hanno partecipato alla valutazione VQR: università, enti di ricerca, consorzi interuniversitari.

LEGGE 240. La legge n. 240 del 30 dicembre 2010 “Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”.

MANUALE. Il documento “La valutazione della terza missione nelle Università e negli Enti di Ricerca. Manuale per la Valutazione” pubblicato dall'ANVUR nell'Aprile del 2015 allo scopo di guidare la valutazione dei dati di Terza Missione dal punto di vista dei criteri e delle domande valutative.

MIUR. Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

PE. *Public Engagement.*

PI. Proprietà Intellettuale.

PRODOTTI ATTESI. Il numero di Prodotti che ciascuna Istituzione doveva conferire per la valutazione, ottenuto moltiplicando ciascun addetto per il numero di prodotti che il Bando gli assegnava e sommando su tutti gli addetti dell'Istituzione.

PRODOTTI DI RICERCA o PRODOTTI. Contributi definiti nella sezione 2.3 del Bando (articoli, monografie, capitoli di libro, ecc.) realizzati come conseguenza delle attività di ricerca svolte e conferiti per la valutazione all'ANVUR.

SPO. *Spin-off.*

SSD. I 370 Settori Scientifico-Disciplinari nei quali si articolano le sedici aree.

STI. Strutture di intermediazione.

SUA-TM. Scheda Unica Annuale per la Terza Missione.

SUB-GEV. Sottoinsiemi omogenei dei GEV definiti sulla base delle caratteristiche dell'area scientifica.

TM. Terza Missione.

TS. Sperimentazione clinica, infrastrutture di ricerca e formazione medica (Tutela della Salute).

TT. Trasferimento Tecnologico.

TTO. Ufficio di trasferimento tecnologico (*Technology Transfer Office*).

VQR. Valutazione della Qualità della Ricerca.

VQR1. Valutazione della Qualità della Ricerca 2004-2010.

VQR2. Valutazione della Qualità della Ricerca 2011-2014.

7 L'analisi delle singole istituzioni: L'Università degli Studi di SALERNO

7.1 La valutazione dell'attività di ricerca

L'istituzione

7.1.1 La valutazione dei prodotti

Nella Tabella 79.1 si riportano alcune statistiche generali sui prodotti attesi e conferiti dall'Università degli Studi di SALERNO nelle 16 aree. La percentuale dei prodotti conferiti sui prodotti attesi è in media del 97,36, superiore a quella media delle università. La variabilità della percentuale nelle aree va dal minimo del 90,14 dell'Area 14 al massimo del 100 delle Aree 2, 4, 8a e 11b.

Area	# Prodotti attesi (n)	% sul totale di area	# Prodotti conferiti	% conferiti su attesi	# Prodotti mancanti	% mancanti su attesi
1	181	3,18	178	98,34	3	1,66
2	73	1,84	73	100,00	0	0,00
3	132	2,52	131	99,24	1	0,76
4	12	0,63	12	100,00	0	0,00
5	79	0,91	77	97,47	2	2,53
6	120	0,70	119	99,17	1	0,83
7	12	0,22	11	91,67	1	8,33
8a	26	0,74	26	100,00	0	0,00
8b	67	2,36	66	98,51	1	1,49
9	194	2,03	192	98,97	2	1,03
10	196	2,15	192	97,96	4	2,04
11a	174	2,82	172	98,85	2	1,15
11b	17	0,76	17	100,00	0	0,00
12	244	2,76	224	91,80	20	8,20
13	181	2,07	178	98,34	3	1,66
14	71	2,31	64	90,14	7	9,86
Totale	1779	1,74	1732	97,36	47	2,64

Tabella 79. 1. Statistiche generali sui prodotti dell'Università degli Studi di SALERNO per le 16 aree VQR.

Nella Tabella 79.2 si riporta la sintesi della valutazione della produzione scientifica dell'Università degli Studi di SALERNO nelle varie aree. La tabella contiene i valori dei due indicatori di qualità media della ricerca $I_{i,j}$ e $R_{i,j}$ della Sezione 4.2 del Rapporto, dei due parametri necessari al loro calcolo, la posizione nella graduatoria di area rispetto ai due indicatori, sia assoluta (nell'insieme delle istituzioni omogenee), sia, in parentesi, nell'insieme delle istituzioni dello stesso segmento dimensionale (Piccole, Medie, Grandi), un terzo indicatore, $X_{i,j}$, calcolato come rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'ateneo nell'area e la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'area. Valori di $X_{i,j}$ superiori a 1 indicano che l'ateneo ha presentato una percentuale di prodotti valutati come eccellenti ed elevati superiore alla media di area.

L'Università degli Studi di SALERNO è presente in tutte le sedici aree scientifiche, collocandosi tra le medie in nove aree e tra le piccole in sette aree.

L'indicatore R è maggiore di uno, e quindi superiore alla media nazionale di area, nelle aree 1, 3, 5, 6, 7, 8a, 8b, 9.

L'indicatore X è maggiore di uno, e quindi superiore alla media nazionale di area, nelle aree 3, 5, 6, 8a, 8b, 9.

Area	# Prodotti A	# Prodotti B	# Prodotti C	# Prodotti D	# Prodotti E	# Prodotti F	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio (I=v/n)	R	(n/N) x 100	IRAS1 x 100	Pos. grad. compl.	Num. istituzioni compl.	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	Num. istituzioni classe	% prodotti A + B	X
1	54	55	47	15	7	3	112,80	181	0,62	1,03	3,18	3,28	25	59	M	6	18	60,22	0,99
2	26	22	16	7	2	0	47,90	73	0,66	0,84	1,84	1,55	48	55	M	19	22	65,75	0,83
3	76	34	18	3	0	1	107,30	132	0,81	1,08	2,52	2,73	19	56	M	3	14	83,33	1,05
4	4	3	3	2	0	0	7,50	12	0,63	0,99	0,63	0,62	18	43	P	4	17	58,33	0,92
5	28	36	8	3	1	3	56,70	79	0,72	1,11	0,91	1,00	18	62	P	14	31	81,01	1,22
6	52	32	19	14	1	2	83,40	120	0,70	1,14	0,70	0,80	14	52	P	9	21	70,00	1,16
7	7	0	2	1	1	1	7,90	12	0,66	1,10	0,22	0,24	11	40	P	7	19	58,33	0,96
8a	2	11	11	2	0	0	14,30	26	0,55	1,18	0,74	0,87	6	44	P	5	29	50,00	1,21
8b	39	11	8	8	0	1	50,70	67	0,76	1,20	2,36	2,84	8	51	P	8	40	74,63	1,17
9	96	42	28	20	5	3	138,60	194	0,71	1,11	2,03	2,24	16	63	M	1	14	71,13	1,10
10	24	88	57	21	2	4	110,50	196	0,56	0,98	2,15	2,11	38	66	M	12	23	57,14	0,95
11a	17	75	56	22	2	2	94,10	174	0,54	0,98	2,82	2,75	36	74	M	10	20	52,87	0,95
11b	1	1	5	9	1	0	4,60	17	0,27	0,51	0,76	0,38	49	55	P	36	42	11,76	0,23
12	13	71	83	46	7	24	100,50	244	0,41	0,83	2,76	2,29	70	82	M	24	24	34,43	0,74
13	21	40	40	35	30	15	68,50	181	0,38	0,82	2,07	1,70	52	82	M	29	33	33,70	0,76
14	5	21	23	12	3	7	30,10	71	0,42	0,98	2,31	2,25	30	69	M	6	14	36,62	0,96

Tabella 79.2. Valutazione della produzione scientifica dell'Università degli Studi di SALERNO. I parametri v e n rappresentano rispettivamente la valutazione complessiva dei prodotti attesi nell'area e il numero di prodotti attesi. Le colonne A, B, C, D, E contengono il numero di prodotti nelle 5 classi di valutazione VQR; la colonna F contiene il numero di prodotti non valutabili e mancanti. Gli indicatori I e R , definiti nella Sezione 4.2 del Rapporto, rappresentano il voto medio dei prodotti attesi della istituzione nell'area e il rapporto tra voto medio della istituzione nell'area e voto medio di area. L'indicatore X rappresenta il rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) della istituzione nell'area e la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) dell'area. Le colonne Pos. grad. compl. e Pos. grad. classe rappresentano rispettivamente la posizione della istituzione nella graduatoria complessiva di area delle università e la posizione nella graduatoria della classe dimensionale di appartenenza secondo l'indicatore R . Le colonne Num. compl. e Num. classe indicano il numero complessivo delle università che hanno presentato prodotti nell'area e il numero delle università all'interno della classe dimensionale. Infine, la colonna Classe dimensionale indica la Classe di appartenenza della istituzione (P=piccolo, M= medio, G=grande). Per questioni di privacy, la tabella non include le aree con meno di 5 prodotti attesi.

7.1.2 Gli indicatori di contesto di area

Nella Tabella 79.3 si riportano i valori di alcuni indicatori significativi di contesto di area, sia in valore assoluto che normalizzati dividendoli per il numero di addetti, dell'Università degli Studi di SALERNO nelle varie aree.

Il codice dei colori, spiegato nella didascalia della tabella, evidenzia il posizionamento particolarmente favorevole o sfavorevole di ciascun indicatore nelle graduatorie di area.

La tabella mette in evidenza la posizione nel primo quartile della distribuzione in un'area per gli indicatori normalizzati sugli addetti in mobilità, in quattro aree per l'indicatore sulle figure in formazione e in cinque aree sui finanziamenti da bandi competitivi.

La tabella mette in evidenza inoltre la posizione nell'ultimo quartile della distribuzione in sei aree per gli indicatori normalizzati sugli addetti in mobilità, in quattro aree per l'indicatore sulle figure in formazione e in quattro aree sui finanziamenti da bandi competitivi.

Area	# prodotti attesi	# prodotti attesi in mobilità	# prodotti conferiti	# addetti valutati	Classe dimensionale	Mobilità nei ruoli (# addetti valutati)	Mobilità nei ruoli (# addetti in mobilità)/# addetti	# figure in formazione	# figure in formazione/# addetti	Totale finanziamenti da bandi competitivi	Totale finanziamenti da bandi competitivi/# addetti
1	181	21	178	94	M	11	0,12	246	2,62	4196597,7	44644,66
2	73	10	73	37	M	5	0,14	103	2,78	3310334	89468,49
3	132	16	131	70	M	9	0,13	191	2,73	3242849,7	46326,42
4	12	0	12	6	P	0	0	11	1,83	18751	3125,17
5	79	13	77	40	P	7	0,18	82	2,05	5551633,6	138790,84
6	120	92	119	61	P	47	0,77	45	0,74	2833262,5	46446,93
7	12	0	11	6	P	0	0	29	4,83	1793950,9	298991,81
8a	26	4	26	13	P	2	0,15	37	2,85	142905	10992,69
8b	67	10	66	34	P	5	0,15	115	3,38	793125	23327,21
9	194	23	192	98	M	12	0,12	324	3,31	30764432	313922,77
10	196	28	192	99	M	15	0,15	182	1,84	2002118	20223,41
11a	174	36	172	87	M	18	0,21	113	1,3	353846	4067,2
11b	17	0	17	9	P	0	0	16	1,78	0	0
12	244	31	224	125	M	17	0,14	163	1,3	202951	1623,61
13	181	27	178	95	M	14	0,15	171	1,8	5416776	57018,69
14	71	10	64	37	M	6	0,16	48	1,3	591890	15997,03
Totale	1779	321	1732	911		168	0,18	1876	2,06	61215422	67195,85

Tabella 79.3. Valutazione dei dati di contesto di area dell'Università degli Studi di SALERNO. La tabella contiene sia i valori assoluti che i valori normalizzati dividendo i valori assoluti per il numero di addetti. Sono evidenziati in azzurro i dati che posizionano l'istituzione nel primo quartile della graduatoria e in rosso quelli che la posizionano nell'ultimo quartile.

7.1.3 La politica di reclutamento

Nella Tabella 79.4 si riporta, per ogni area, il rapporto tra il voto medio dei soggetti assunti o promossi (Addetti in in Mobilità, AM) nell'Università degli Studi di SALERNO nel quadriennio della VQR e il voto medio di tutti gli AM dell'area. Se il rapporto è maggiore di uno, l'istituzione ha assunto o promosso in media soggetti con una produzione scientifica VQR migliore della media di area dei soggetti in mobilità. Nella stessa tabella sono riportati anche altri due indicatori collegati che rapportano il voto medio dei neoassunti con il voto medio degli addetti nella istituzione e nell'area. Nella tabella si riporta anche la posizione dell'ateneo nella graduatoria complessiva e in quella per classe dimensionale (Grande, Media, Piccola).

Area	# addetti	# addetti assunti o promossi nel quadriennio	# prodotti attesi degli addetti in mobilità	<i>R</i> riferito alla mobilità nell'area	Pos. grad. compl.	# istituzioni compl. (con almeno 5 prodotti attesi di addetti in mobilità nell'area)	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	# istituzioni classe	<i>R</i> riferito all'Area (esclusi gli addetti in mobilità)	<i>R</i> riferito all'Istituzione (esclusi gli addetti in mobilità)
1	94	11	21	0,94	30	40	P	18	27	1,3	1,22
2	37	5	10	0,93	28	39	P	20	30	1,14	1,35
3	70	9	16	1,02	15	37	P	12	33	1,25	1,13
5	40	7	13	0,82	40	46	P	27	33	1,07	0,92
6	61	47	92	0,91	32	43	M	8	10	1,23	1,15
8b	34	5	10	1,09	8	32	P	5	27	1,42	1,15
9	98	12	23	1,07	15	47	P	14	44	1,35	1,18
10	99	15	28	1,02	25	53	P	23	48	1,13	1,15
11a	87	18	36	0,95	39	60	P	33	53	1,06	1,08
12	125	17	31	1	37	69	P	30	55	1,1	1,36
13	95	14	27	0,64	54	64	P	45	55	0,96	1,08
14	37	6	10	0,92	26	44	P	22	38	1,04	1,04

Tabella 79.4. Voto medio dei neo assunti o promossi nell'Università degli Studi di SALERNO nelle varie aree normalizzato per il valore medio dei neo assunti o promossi nell'area. Posizione nella graduatoria complessive e nella graduatoria per classe dimensionale. Sono evidenziati in verde i dati che posizionano l'istituzione al primo posto nel segmento dimensionale rispetto all'indicatore *R* riferito alla mobilità nell'area. La tabella contiene anche l'indicatore voto medio dei neo assunti o promossi nell'Università degli Studi di SALERNO nelle varie aree normalizzato per il valore medio degli addetti nell'area e l'indicatore voto medio dei neo assunti o promossi nell'Università degli Studi di SALERNO nelle varie aree normalizzato per il valore medio dei ricercatori dell'Università degli Studi di SALERNO nell'area). Per questioni di privacy, la tabella non include le aree con meno di 5 prodotti attesi.

7.1.4 Confronto tra VQR1 e VQR2

Nella Tabella 79.5 sono riportati i valori degli indicatori $A_{ij,V}$, $A_{ij,N}$ e B_{ij} (per il significato degli indicatori si veda la descrizione dell'algoritmo di calcolo di IRAS5, Sezione 6.5.1 del rapporto). In sintesi, un valore di B_{ij} uguale a 2 significa un progresso dell'istituzione nella VQR2 rispetto alla VQR1, uguale a 1 una situazione di sostanziale stabilità dell'istituzione nella VQR2 rispetto alla VQR1, e uguale a 0 un peggioramento dell'istituzione nella VQR2 rispetto alla VQR1. La tabella evidenzia come l'Università degli Studi di SALERNO presenti otto 2 e sei 0.

Area	Classe dimensionale	Presenza nei due esercizi VQR	$A_{ij,N}$	$A_{ij,V}$	B_{ij}	# Istituzioni nell'area presenti nella VQR1 e nella VQR2	Posizionamento dell'Istituzione nell'ordinamento derivante dalla distribuzione di R nella VQR1	Posizionamento dell'Istituzione rispetto alla mediana della distribuzione di R nella VQR2
1	M	presente in entrambe	5	5	1	18	tra gli estremi	
2	M	presente in entrambe	-10	2	0	22	tra gli estremi	
3	M	presente in entrambe	6	11	0	14	estremo superiore	
4	P	presente in entrambe	6	16	0	21	estremo superiore	
5	P	presente in entrambe	7	8	1	36	tra gli estremi	
6	P	presente in entrambe	6	2	2	31	tra gli estremi	
7	P	presente in entrambe	12	1	2	34	tra gli estremi	
8a	P	presente in entrambe	16	-11	2	41	tra gli estremi	
8b	P	presente in entrambe	10	7	2	43	tra gli estremi	
9	M	presente in entrambe	13	10	2	14	estremo superiore	
10	M	presente in entrambe	-3	5	0	23	tra gli estremi	
11a	M	presente in entrambe	1	-3	2	20	tra gli estremi	
11b	P	presente in entrambe	-23	-3	0	49	tra gli estremi	
12	M	presente in entrambe	-22	-19	0	24	estremo inferiore	
13	M	presente in entrambe	-12	-17	2	33	tra gli estremi	
14	M	presente in entrambe	-1	-6	2	14	tra gli estremi	

Tabella 79.5. Valori degli indicatori $A_{ij,V}$, $A_{ij,N}$ e B_{ij} nelle 16 aree; # di Istituzioni presenti nell'area sia nella VQR1 che nella VQR2; posizionamento dell'Istituzione nell'ordinamento derivante dalla distribuzione di R nella VQR1 (per il calcolo di B_{ij}); posizionamento dell'Istituzione rispetto alla mediana della distribuzione di R nella VQR2 (per il calcolo di B_{ij} nel caso l'Istituzione non fosse presente nell'area nella VQR1 - NP).

7.1.5 Le tabelle sinottiche conclusive sugli indicatori del bando

Nella Tabella 79.6 sono riportati, per l'Università degli Studi di SALERNO nelle aree nelle quali l'ateneo ha presentato almeno 5 prodotti, i valori calcolati dei cinque indicatori di area VQR descritti nella Sezione 4.1 e la loro somma pesata. La seconda colonna riporta la quota percentuale dei prodotti attesi in ogni area, che può essere confrontata con i valori dei 5 indicatori di area. Nella penultima colonna è indicata la quota percentuale complessiva dei prodotti attesi, da confrontare con il valore percentuale dell'indicatore finale IRFS. Nel caso dell'Università degli Studi di SALERNO, il valore di IRFS è molto simile alla quota di prodotti attesi, il che significa che l'ateneo ha un peso quali-quantitativo simile alla quota di prodotti attesi.

Area	% Prodotti attesi sul totale di area	IRAS1 x 100	IRAS2 x 100	IRAS3 x 100	IRAS4 x 100	IRAS5 x 100	% Prodotti attesi sul totale Università	IRFS x 100
1	3,18	3,27755	2,40296	4,38333	5,32509	2,69747	1,73749	1,73366
2	1,84	1,55102	1,14081	1,99212	1,57758	0,00000		
3	2,52	2,73081	1,97308	1,28491	2,68139	0,00000		
4	0,63	0,62435	0,00000	0,03581	0,41525	0,00000		
5	0,91	1,00290	0,89021	1,50622	0,58107	0,78334		
6	0,70	0,79647	3,71298	0,70754	0,07983	1,21648		
7	0,22	0,23876	0,00000	0,76787	0,36610	0,35746		
8a	0,74	0,87254	*	0,28946	0,71250	1,15146		
8b	2,36	2,83747	2,16285	0,58822	2,50627	4,56559		
9	2,03	2,24083	1,19857	4,67929	1,50461	4,53589		
10	2,15	2,11120	1,66402	2,54578	2,01905	0,00000		
11a	2,82	2,74841	2,76184	0,79667	1,77069	5,32191		
11b	0,76	0,38309	0,00000	0,00000	0,51898	0,00000		
12	2,76	2,29301	1,81425	0,61489	2,02411	0,00000		
13	2,07	1,70178	1,03701	7,18072	2,47352	4,09363		
14	2,31	2,25367	1,32490	1,30063	1,33056	4,56005		

Tabella 79.6. I cinque indicatori di area VQR legati alla ricerca e la loro somma pesata per l'Università degli Studi di SALERNO. Per questioni di privacy, la tabella non riporta l'indicatore IRAS1 e IRAS2 per le aree con meno di 5 prodotti attesi.

I dipartimenti

7.1.6 La valutazione dei prodotti

Nella Tabella 79.7 si riporta la sintesi della valutazione della produzione scientifica dei dipartimenti dell'Università degli Studi di SALERNO nelle varie aree. La tabella contiene i valori dei due indicatori di qualità della ricerca $I_{i,j}$ e $R_{i,j}$ della Sezione 5.1 del Rapporto, dei due parametri necessari al loro calcolo, la posizione nella graduatoria di area rispetto ai due indicatori, sia assoluta (nell'insieme dei dipartimenti delle istituzioni omogenee), sia, in parentesi, nell'insieme dei dipartimenti della stessa classe dimensionale (Piccoli, Medi, Grandi), un terzo indicatore, $X_{i,j}$, calcolato come rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti ed elevati del dipartimento nell'area e la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'area. Valori di $X_{i,j}$ superiori a 1 indicano che l'ateneo ha presentato una percentuale di prodotti valutati come eccellenti ed elevati superiore alla media di area.

L'Università degli Studi di SALERNO comprende 16 dipartimenti, alcuni dei quali presenti in più aree.

L'indicatore R è prossimo o superiore a uno in molti dipartimenti per area, mostrando che la valutazione media è spesso superiore alla media nazionale. Analoghe considerazioni si possono fare per l'indicatore X .

Area	Sottoistituzione	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio ($I=v/n$)	R	Pos. grad. compl.	# Sottoistituzioni compl.	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	# Sottoistituzioni classe	% prodotti A + B	X
1	Ingegneria dell'Informazione ed Elettrica e Matematica applicata	16,40	24	0,68	1,13	33	120	P	28	87	66,67	1,09
1	Informatica	47,00	72	0,65	1,08	45	120	M	6	20	58,33	0,96
1	Matematica	37,90	63	0,60	0,99	65	120	P	46	87	63,49	1,04
1	Ingegneria Industriale	3,10	8	0,39	0,64	105	120	P	72	87	37,50	0,62
1	Scienze Aziendali - Management and Innovation Systems	8,40	12	0,70	1,16	28	120	P	25	87	66,67	1,09
2	Ingegneria Industriale	3,85	6	0,64	0,82	69	82	P	54	65	83,33	1,05
2	Fisica 'E.R. Caianiello'	36,55	57	0,64	0,82	69	82	P	54	65	63,16	0,80
3	Chimica e Biologia "A. Zambelli"	54,40	71	0,77	1,02	49	114	M	13	30	77,46	0,98
3	Medicina e Chirurgia	3,80	5	0,76	1,01	54	114	P	33	75	60,00	0,76
3	Farmacia	40,60	46	0,88	1,18	12	114	P	11	75	93,48	1,18
3	Ingegneria Industriale	6,50	8	0,81	1,08	31	114	P	19	75	87,50	1,11
4	Fisica 'E.R. Caianiello'	3,90	6	0,65	1,03	16	51	P	6	28	66,67	1,05
5	Farmacia	34,70	46	0,75	1,16	47	211	P	42	175	84,78	1,28
5	Medicina e Chirurgia	10,90	18	0,61	0,93	131	211	P	108	175	66,67	1,01
5	Chimica e Biologia "A. Zambelli"	11,10	15	0,74	1,14	52	211	P	47	175	86,67	1,31
6	Medicina e Chirurgia	78,00	110	0,71	1,17	60	191	P	60	190	71,82	1,19
6	Farmacia	2,30	6	0,38	0,63	177	191	P	176	190	33,33	0,55
7	Farmacia	4,50	6	0,75	1,26	9	78	P	7	38	66,67	1,10
8a	Ingegneria Civile	14,30	26	0,55	1,18	11	63	P	11	51	50,00	1,21

Area	Sottoistituzione	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio ($I=v/n$)	R	Pos. grad. compl.	# Sottoistituzioni compl.	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	# Sottoistituzioni classe	% prodotti A + B	X
8b	Ingegneria Civile	49,30	65	0,76	1,20	12	73	M	2	16	75,38	1,19
9	Ingegneria dell'Informazione ed Elettrica e Matematica applicata	38,50	46	0,84	1,30	9	140	P	9	124	82,61	1,28
9	Ingegneria Industriale	93,10	138	0,67	1,04	63	140	M	8	15	68,12	1,05
10	Scienze Politiche, Sociali e della Comunicazione	10,00	21	0,48	0,83	129	158	P	92	118	47,62	0,79
10	Studi Umanistici	66,20	117	0,57	0,98	86	158	M	25	35	55,56	0,92
10	Scienze del Patrimonio Culturale	34,30	58	0,59	1,03	66	158	P	47	118	63,79	1,06
11a	Scienze Umane, Filosofiche e della Formazione	39,00	66	0,59	1,07	72	190	M	15	33	59,09	1,06
11a	Scienze del Patrimonio Culturale	29,40	48	0,61	1,10	57	190	M	10	33	66,67	1,20
11a	Studi Umanistici	12,30	24	0,51	0,92	110	190	P	76	142	50,00	0,90
11a	Scienze Politiche, Sociali e della Comunicazione	10,00	26	0,38	0,69	168	190	P	122	142	30,77	0,55
11b	Scienze Umane, Filosofiche e della Formazione	1,30	8	0,16	0,30	81	83	P	69	71	0,00	0,00
12	Scienze Giuridiche (Scuola di Giurisprudenza)	70,40	178	0,40	0,80	137	167	M	26	26	34,27	0,73
12	Scienze Politiche, Sociali e della Comunicazione	6,80	18	0,38	0,76	141	167	P	111	137	33,33	0,71

Area	Sottoistituzione	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio ($I=v/n$)	R	Pos. grad. compl.	# Sottoistituzioni compl.	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	# Sottoistituzioni classe	% prodotti A + B	X
12	Scienze Aziendali - Management and Innovation Systems	4,30	10	0,43	0,87	120	167	P	92	137	30,00	0,64
12	Scienze Economiche e Statistiche	17,90	36	0,50	1,00	73	167	P	54	137	36,11	0,77
13	Scienze Economiche e Statistiche	44,00	104	0,42	0,92	92	186	M	30	48	39,42	0,89
13	Scienze Aziendali - Management and Innovation Systems	15,60	55	0,28	0,62	153	186	P	100	131	20,00	0,45
13	Scienze Politiche, Sociali e della Comunicazione	3,40	8	0,42	0,92	92	186	P	57	131	37,50	0,85
14	Scienze Umane, Filosofiche e della Formazione	1,90	8	0,24	0,55	105	119	P	89	102	12,50	0,33
14	Scienze Politiche, Sociali e della Comunicazione	23,80	55	0,43	1,00	50	119	M	5	12	38,18	1,00

Tabella 79.7. Elenco per ogni area dei dipartimenti dell'Università degli Studi di SALERNO con i valori degli indicatori della qualità della ricerca. I parametri v e n rappresentano rispettivamente la valutazione complessiva e il numero di prodotti attesi. Gli indicatori I e R, definiti nella Sezione 5.2 del Rapporto, rappresentano il voto medio dei prodotti attesi del dipartimento nell'area e il rapporto tra voto medio del dipartimento nell'area e voto medio di Area. L'indicatore X rappresenta il rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) del dipartimento nell'area e la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) dell'area. Le colonne Pos. grad. comp. e Pos. grad. classe rappresentano rispettivamente la posizione del dipartimento nella graduatoria complessiva di area e la posizione del dipartimento nella graduatoria della Classe dimensionale di appartenenza rispetto all'indicatore R. Le colonne Num. sottoistituzioni comp. e Num. sottoistituzioni classe indicano il numero complessivo di dipartimenti che hanno presentato prodotti nell'area e il numero di dipartimenti all'interno della classe dimensionale. Infine, la colonna Classe dimensionale indica la classe dimensionale di appartenenza del dipartimento (P=piccolo, M= medio, G=grande). Per questioni di privacy, la tabella non include le sottoistituzioni con meno di 5 prodotti attesi nelle aree.

7.1.7 Le tabelle sinottiche conclusive sugli indicatori di sottoistituzione del Bando legati alla ricerca

Nella Tabella 79.8 sono riportati, per ognuno dei dipartimenti dell'Università degli Studi di SALERNO, i valori dei tre indicatori di area legati alla ricerca descritti nella Sezione 5.1 per ognuna delle aree nelle quali il dipartimento ha presentato almeno 5 prodotti e la loro somma pesata (indicatore finale IRDF). Nella penultima colonna è indicata la quota percentuale complessiva (calcolata all'interno dell'ateneo) dei prodotti attesi del dipartimento, da confrontare con il valore percentuale dell'indicatore finale IRDF. Se il valore di IRDF è superiore alla quota percentuale di prodotti attesi il dipartimento ha un peso quali-quantitativo superiore alla quota di prodotti attesi.

Sottoistituzione	# prodotti attesi	# prodotti attesi di addetti in mobilità	IRD1*w	IRD2*w	IRD3*w	IRDF	n/N
Chimica e Biologia "A. Zambelli"	90	6	0,09339	0,03882	0,02602	4,51251	5,05902
Farmacia	114	10	0,12714	0,06443	0,21394	6,78456	6,40809
Fisica 'E.R. Caianiello'	69	6	0,05679	0,02669	0,06108	2,90847	3,87858
Informatica	74	4	0,07888	*	0,03587	3,80880	4,15964
Ingegneria Civile	95	14	0,10839	0,08231	0,03065	5,66383	5,34008
Ingegneria Industriale	166	19	0,16685	0,08591	0,44037	9,37479	9,33108
Ingegneria dell'Informazione ed Elettrica e Matematica applicata	84	14	0,09859	0,09359	0,26078	6,02950	4,72175
Matematica	63	9	0,06117	0,04620	0,01422	3,18454	3,54132
Medicina e Chirurgia	142	109	0,15496	0,71308	0,08999	15,02170	7,98201
Scienze Aziendali - Management and Innovation Systems	79	9	0,05582	0,03957	0,59771	4,54445	4,44070
Scienze Economiche e Statistiche	148	22	0,13546	0,07524	0,08532	6,89704	8,31928
Scienze Giuridiche (Scuola di Giurisprudenza)	184	25	0,13943	0,12256	0,03618	7,46690	10,34289
Scienze Politiche, Sociali e della Comunicazione	132	19	0,11103	0,08042	0,04543	5,79750	7,41990
Scienze Umane, Filosofiche e della Formazione	82	18	0,07532	0,08446	0,02438	4,25560	4,60933
Scienze del Patrimonio Culturale	116	20	0,11907	0,09692	0,20552	6,78610	6,52052
Studi Umanistici	141	17	0,13418	0,09360	0,05438	6,96371	7,92580

Tabella 79.8. I tre indicatori di area VQR legati alla ricerca e la loro somma pesata per l'Università degli Studi di SALERNO.

7.2 La valutazione delle attività di Terza Missione

Si presentano in questa sezione i risultati della valutazione delle attività di TM. I criteri di valutazione e di assegnazione alle classi sono presentati nel Rapporto finale della CETM, insieme alle definizioni delle attività e degli indicatori considerati e ai dati di dettaglio.

Di seguito sono presentati esclusivamente gli ambiti di attività nei quali l'istituzione è stata valutata.

7.2.1 Terza Missione come orientamento consapevole: caratteri della strategia dichiarata

La valorizzazione della ricerca è presente in forma esplicita come obiettivo programmatico nell'ambito dello statuto dell'istituzione e tale impegno è supportato da strutture organizzative e risorse specifiche. A livello più generale, le politiche di terza missione dell'ateneo sono riconducibili alla gestione della proprietà intellettuale, ritenuta prioritaria. Anche la produzione di beni pubblici di natura culturale, sociale o educativa è presente in forma esplicita come obiettivo programmatico nello statuto dell'istituzione. Relativamente all'ambito della produzione di beni pubblici si nota che la fruizione dei beni culturali, oltre al *public engagement*, sembra assumere un ruolo importante.

Esiste una funzione apicale, con responsabilità accademica, per il coordinamento e l'indirizzo strategico delle attività inerenti la TM. L'istituzione dichiara di monitorare e rendicontare le proprie attività di terza missione.

Esiste una funzione apicale di coordinamento per la TM	Si, con responsabilità accademica
Viene condotto un monitoraggio delle attività di TM	Si
Nel quadriennio si è avuta una integrazione delle funzioni legate alla TM	Si

Tabella 79.9 – Aspetti generali sulla TM

7.2.2 Valorizzazione della ricerca (A)

Nei paragrafi che seguono si riporta il valore dell'indicatore sintetico, la posizione nella graduatoria nazionale e la classe di merito per gli ambiti:

- Gestione della proprietà intellettuale;
- Imprese *spin-off*;
- Attività conto terzi.

Con riferimento all'ambito Strutture di intermediazione, si riporta un profilo istituzionale relativo al rapporto con il territorio, alle risorse interne dedicate alla TM e al ricorso alle strutture di intermediazione.

Gestione della proprietà intellettuale

Nel periodo di osservazione, l'ateneo evidenzia un discreto soddisfacimento dei criteri valutativi, con un posizionamento complessivo buono in tema di capacità inventiva, gestione e valorizzazione del portafoglio brevetti.

Criterio	Indicatore	Pos. Grad.	Classe di merito
1 - Capacità inventiva	0,209	22	B
2 - Capacità di gestione	0,120	20	B
3 - Valorizzazione economica	0,076	17	B
Finale	0,129	21	C

Tabella 79.10 – PI: indicatore sintetico, posizione (su 67 atenei valutati) e classe di merito per criterio di valutazione e finale

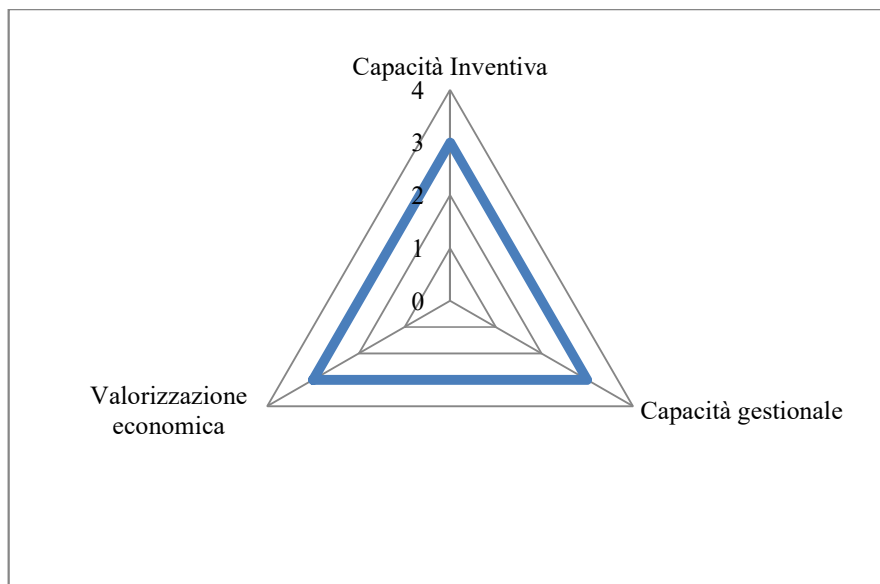


Figura 79.1 – PI: Classi di merito per criterio (A=4; B=3; C=2; D=1)

Imprese spin-off

Nel periodo di osservazione, l'ateneo evidenzia un discreto soddisfacimento dei criteri valutativi, con un posizionamento complessivo accettabile.

Criterio	Indicatore	Pos. Grad.	Classe di merito
1 - Impatto occupazionale	0,175	32	C
2 - Impatto economico	0,031	51	D
3 - Uscita del capitale	0,131	11	B
4 - Demografia	0,587	30	C
5- Dinamica di crescita	0,086	13	B
6 - Collaborazione con l'ateneo	0,102	42	D
Finale	0,177	43	C

Tabella 79.11 - SPO: indicatori sintetici, posizione (su 59 atenei valutati) e classe di merito per criterio di valutazione e finale

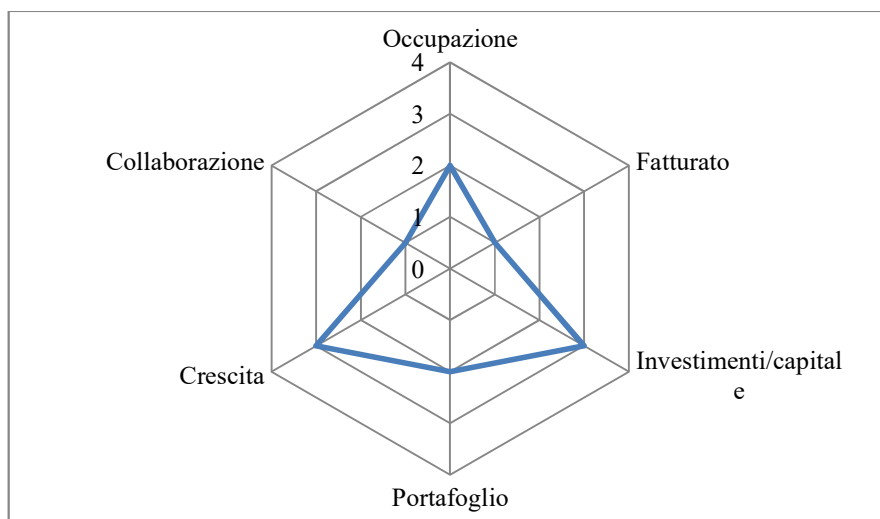


Figura 79.2 – SPO: classi di merito per criterio (A=4; B=3; C=2; D=1)

Attività conto terzi

Nel periodo di osservazione, l'ateneo presenta un discreto soddisfacimento dei criteri valutativi relativi alle attività conto terzi.

Criterio	Indicatore	Pos. Grad.	Classe di merito
1 - Ricerca conto terzi	0,0904	30	C
2 - Servizi conto terzi	0,0164	38	C
3 - Didattica conto terzi	0,0008	51	D
4 - Relazioni istituzionali	0,1194	45	C
5 - Finanziamenti da privati	0,0810	42	C
Finale	0,0577	36	C

Tabella 79.12 – CT: indicatori sintetici, posizione (su 90 atenei valutati) e classe di merito per criterio di valutazione

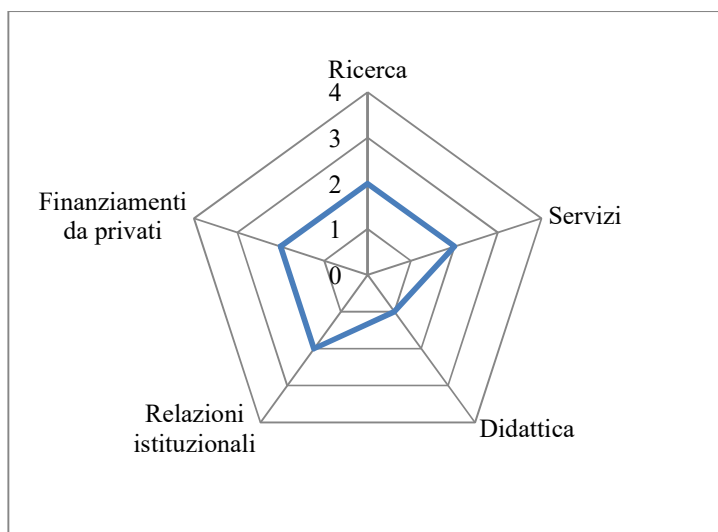


Figura 79.3- CT: classi di merito per criterio (A=4; B=3; C=2; D=1)

Strutture di intermediazione territoriale

Per il coordinamento e la gestione delle attività di terza missione, l'istituzione non si avvale di strutture esterne, ma partecipa a un parco scientifico.

L'ateneo, al suo interno, dispone di vari uffici, per la gestione della diverse attività di valorizzazione della ricerca.

Criterio	Classe di merito
1 - Rapporto con il territorio	B
2 - Uso e coordinamento di risorse interne	C
3 - Ricorso alle strutture di intermediazione	E

Tabella 79.13 – SIT: classe di merito per criterio

Si rileva la partecipazione ad almeno un incubatore (in almeno uno dei quattro anni)	-
Inizio partecipazione incubatori	-
Si rileva la partecipazione a un parco scientifico (in almeno uno dei quattro anni)	Si
Inizio partecipazione parchi	Prima del 2000
Si rileva la partecipazione ad associazioni o consorzi per la TM (in almeno uno dei quattro anni)	Si
Si rileva la presenza di un TTO (in almeno uno dei quattro anni)	Si
Inizio TTO	2006-2010
TTO - Funzione <i>spin-off</i>	-
TTO - Funzione di gestione della proprietà intellettuale	-
Si rileva la presenza di un ufficio placement (in almeno uno dei quattro anni)	Si

Tabella 79.14 – SIT: dati descrittivi

Sintesi dei risultati del macro-ambito A

L'Università degli Studi di Salerno presenta un accettabile livello di impegno e discrete *performance* nella gestione di tutti gli ambiti della valorizzazione della ricerca. Tali risultati denotano delle potenzialità che richiedono adeguate risorse e strutture, interne ed esterne. L'impegno rilevato si riflette sul posizionamento dell'Ateneo non solo nella graduatoria generale (vedi tabelle precedenti) ma anche all'interno dei raggruppamenti cui appartiene.

Raggruppamento		Gestione della proprietà intellettuale		Imprese <i>spin-off</i>		Attività conto terzi	
		Pos. grad.	Atenei valutati	Pos. grad.	Atenei valutati	Pos. grad.	Atenei valutati
Classe dimensionale	Medio	6	23	17	23	15	23
Presenza di CdL Medicina	Si	15	40	29	37	26	40
Ripartizione geografica	Sud E Isole	4	23	12	20	4	27
Statale/Libera	Statale	19	60	42	58	32	66
Tipologia	Tradizionale	18	59	37	53	33	74

Tabella 79.15 – PI, SPO, CT: numero di atenei valutati e posizione nelle graduatorie per raggruppamento

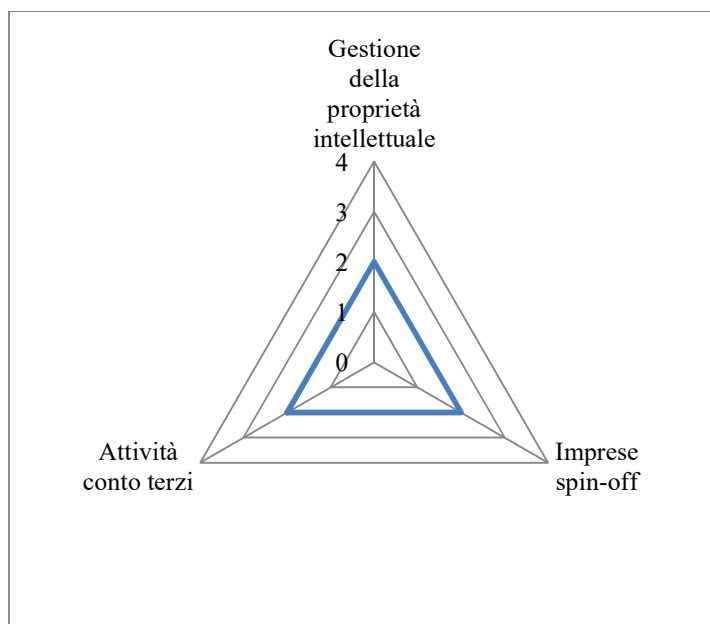


Figura 79.4 - PI, SPO, CT: classi di merito per ambito (A=4; B=3; C=2; D=1)

7.2.3 Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale (B)

Nei paragrafi che seguono si riportano le classi di merito ottenute, e alcuni valori significativi per gli ambiti di produzione di beni pubblici.

Produzione e gestione di beni culturali

L'Università di Salerno effettua scavi archeologici e eroga servizi di gestione e fruizione dei siti a fini divulgativi e di ricerca attraverso le attività di 5 strutture. Il numero di scavi in relazione al numero di soggetti coinvolti e in relazione alla fruizione da parte del pubblico risultano limitati. Il *budget* totale previsto e la quota di finanziamento esterno alla struttura risultano limitati. Per il criterio "Scavo e fruizione di beni archeologici" la valutazione complessiva è limitato.

Pur essendo menzionata nella scheda strategica di ateneo, non sono stati presentati dati sull'attività legata ai Poli museali che quindi risulta non valutabile

La spesa per la manutenzione straordinaria degli immobili storici in relazione al numero di soggetti affiliati all'ateneo e al numero di metri quadri risultano non disponibile. Per il criterio “Gestione e manutenzione di edifici storici” la valutazione complessiva è non valutabile.

Sulla base degli indicatori disponibili, di altre attività correlate e dei fattori di contesto (quali la consistenza complessiva della popolazione universitaria e alla configurazione urbanistica e storico-architettonica, la localizzazione geo-economica, ecc.), per l'ambito “Produzione e gestione di beni culturali”, la valutazione complessiva dell'ateneo risulta limitata.

Criterio	Classe di merito
1 - Scavo e fruizione di beni archeologici	D
2 - Conservazione e gestione di beni museali	NV
3 - Gestione e manutenzione di edifici storici	NV
Finale	NV

Tabella 79.16 – BC: classe di merito

Sperimentazione clinica, infrastrutture di ricerca e formazione medica

L'ateneo effettua *trial* clinici e li riporta nelle schede SUA-TM del 2013 e 2014. L'attività in entrambi gli anni è valutata insufficiente (E). Non riporta integrazioni documentali. L'ateneo non ha attività di CRC/bio-banche. Riporta invece un numero consistente (relativamente al personale dei dipartimenti interessati) di ECM per il 2013, con un indice superiore a 2. Per il 2014 non sono riportati ECM.

Criterio	Classe di merito
1 - Sperimentazione clinica	E
2 - Centri di ricerca clinici e bio-banche	NV
3 - Formazione medica	Q2

Tabella 79.17 – TS: classe di merito

Formazione continua

In relazione all'utilizzo del potenziale formativo, si nota un'eccellenza nel 2013, con una peggioramento nel 2014; l'orientamento verso la formazione continua si dimostra elevato sia nel 2013, sia nel 2014. L'impatto relativo sulla popolazione in età lavorativa risulta elevato.

Si ricorda che i curricula co-progettati non sono stati valutati (per dettagli si veda il Rapporto CETM).

Criterio	2013	2014	Finale
1 - Utilizzo del potenziale formativo	A	D	C
2 - Orientamento verso la formazione continua	B	B	B
3 - Impatto relativo sulla popolazione in età lavorativa	A	B	A

Tabella 79.18 – FC: classe di merito per anno e finale

Public engagement

Le attività di PE di ateneo sono valutate in miglioramento tra il 2011-2013 ed il 2014, collocandosi in fascia B. Anche i dipartimenti mostrano un significativo miglioramento, sia nella qualità delle attività che nel numero di eventi di PE presentati in valutazione (il 91% del potenziali cometo il 56% del 2013).

	2011-13	2014
a) Punteggio di ateneo (A)	0,36	0,57
b) Punteggio dei dipartimenti (Dip)	0,18	0,35
c) Frazione di dipartimenti con 3 schede valutate (F3)	0,56	0,81
d) Media di (A) per gli atenei valutati	0,433	0,467
e) Classe di merito	-	B

Tabella 79.19 – PE: punteggio dell'ateneo (A) e punteggio dei dipartimenti (Dip), frazione di dipartimenti con tre schede valutabili (F3), media di (A) per gli atenei valutati per il triennio 2011-2013 e l'anno 2014, classe di merito

Periodo	N. Dip 0/3	N. Dip 1/3	N. Dip 2/3	N. Dip 3/3
2011-2013	7	0	0	9
2014	2	1	0	13

Nota: Il numero di dipartimenti indicato nella tavola corrisponde al numero di dipartimenti che hanno compilato la SUA-RD e la SUA-TM. Con riferimento agli atenei questi numeri possono risultare differenti per la rilevazione 2013 e la rilevazione 2014 (nel caso gli atenei abbiano modificato il proprio assetto) e possono non corrispondere al numero di dipartimenti valutati per la qualità della ricerca (cioè al numero di dipartimenti per cui almeno un addetto è stato accreditato per la VQR).

Tabella 79.20- PE: numero di dipartimenti per numero di schede valutabili

Sintesi dei risultati del macro-ambito B

La valutazione di questi ambiti conferma l'impostazione (rapporto con il territorio) descritta dall'ateneo nella scheda I.0. In questo senso le attività sono strategicamente allineate. Un'analisi della qualità mostra però che, mentre per la FC ed il PE si ottengono già buoni risultati, la fruizione dei beni culturali e la tutela della salute sono ancora svolte con risultati modesti nonostante il primo sia citato come strategico.